

4. CONSORZIO ANAGRAFI ANIMALI - (Co. An. An.)

1. Lo scopo sociale del "Co. An. An.", quale delineato nell'atto costitutivo del 2001¹⁵³, era quello di "presentare e gestire progetti di ricerca riguardanti l'identificazione degli animali di interesse zootecnico e la tracciabilità delle carni, anche attraverso lo studio di sistemi innovativi e tecnologicamente avanzati per la gestione dei relativi servizi".

Con questo scopo sociale, il Consorzio ha in sostanza realizzato un solo progetto. Né ha realizzato la gestione tecnico operativa della "Banca dati nazionale degli ovocaprini" affidatagli nel 2004 dai Ministri della salute e della paaf.

In presenza di questa stasi operativa, un intervento legislativo del 2006¹⁵⁴ ha ridisegnato i fini istituzionali del Consorzio riconoscendolo "ente strumentale d'assistenza tecnica al sistema nazionale delle anagrafi animali e della tracciabilità degli alimenti, anche al fine della promozione internazionale del Sistema Italia di tracciabilità degli alimenti e degli animali".

E' compito dei Ministeri della salute e della paaf, che si avvalgono delle attività del Consorzio, definirne funzioni, servizi e risorse, quest'ultime dalla legge individuate in "un contributo di un milione di euro a decorrere dell'anno 2006", assegnato da AGEA, per far fronte agli oneri di funzionamento ed ai costi generali di struttura.

Ma anche con l'ingresso di AGEA e con il nuovo assetto normativo l'attività del "Co.An.An." non è decollata al di là dell'esecuzione di alcuni progetti affidati dal ministero del "welfare" e dalle regioni Veneto e Puglia.

Una grave situazione societaria, determinata dalla morosità di alcuni soci e dalla scadenza di affidamenti bancari, ha comportato dapprima (2008) l'emissione di decreti ingiuntivi verso i soci morosi e, successivamente (2009), l'avvio di una procedura di estromissione dalla compagine sociale dei citati soci morosi, peraltro sospesa dall'autorità giudiziaria¹⁵⁵.

¹⁵³ Cfr. L'iniziale compagine consortile, che non comprendeva AGEA, era costituita da: "Italia lavoro", Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, Università degli Studi di Perugia, in rappresentanza, rispettivamente, dei Ministeri del "welfare", della salute e dell'università e ricerca. AGEA è entrata nel consorzio, trasformato in "società consortile a responsabilità limitata" nel 2005 a tutela degli interessi rappresentati dal Ministero paaf.

¹⁵⁴ Cfr. legge 11 marzo 2006, n. 81, artt. 4 bis e 4 ter.

¹⁵⁵ Il Tribunale di Roma in data 29 maggio 2009 ha sospeso la delibera di esclusione dei soci morosi del 19 gennaio 2009 per "difetto di forma". Tale delibera era stata promossa da "Italia Lavoro" e da "SIN", nel 2008 subentrata ad AGEA nella partecipazione societaria.

Va infine segnalato, per completezza d'informativa, che ad inizio 2010 SIN ha acquistato le quote detenute da "Italia Lavoro", divenendo con il 60 per cento socio maggioritario del Consorzio.

2. La Corte ha ritenuto di dover segnalare, se pur in sintesi, la vicenda "Co.An.An.", da un lato per sottolineare, come, in pratica, una società affidataria di servizi di pubblica rilevanza abbia sempre manifestato difficoltà operative non in linea con la necessità di assicurare i citati servizi; dall'altro per sollecitare gli interventi dei soci e delle autorità ministeriali di vigilanza al fine o di consentire al "Co.An.An." di prestare i servizi affidatigli o, nell'impossibilità, di ridefinire il ruolo del Consorzio.

5. AGRIPART spa

1. Costituita a fine 2002, AGRIPART ha lo scopo di promuovere l'attuazione, in forma generalizzata e a condizioni favorevoli per gli agricoltori, di meccanismi di anticipazioni dei contributi comunitari, nel rispetto della normativa UE in materia di aiuti.

La società ha iniziato ad operare nel 2005 e nel 2008 al socio AGEA è subentrato "SIN s.r.l."

La stessa Agenzia ritiene che vada riconsiderata l'effettività delle attribuzioni di AGRIPART che "appare aver esaurito l'impulso iniziale"¹⁵⁶.

¹⁵⁶ Cfr. Relazione su "Gestione commissariale di AGEA nel periodo 15 aprile 2009 – 11 marzo 2010" pag. 24.

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA

Bilanci e consuntivi

PAGINA BIANCA

CAPITOLO V

***Sezione prima.* La gestione del triennio 2006-2008 (sintesi)**

PAGINA BIANCA

1. Premessa: bilanci e consuntivi

1. Il regolamento di amministrazione e di contabilità determina i principi contabili e la disciplina di bilancio di AGEA, la durata dell'esercizio finanziario, la composizione e le poste da inserire nel bilancio di previsione e nel conto consuntivo ¹⁵⁷.

Per quanto in questa sede interessa – cioè sistema contabile relativo alla gestione delle entrate e delle spese nazionali separato e distinto da quello relativo alla gestione dei fondi comunitari – il regolamento prevede che:

- l'esecuzione delle entrate e delle spese si svolge in base al bilancio annuale di previsione impostato per competenza e per cassa ¹⁵⁸;
- le entrate affluiscono su un apposito conto corrente intestato ad AGEA acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestito nel rispetto del sistema di Tesoreria unica ¹⁵⁹;
- il bilancio di previsione deve risultare in pareggio, conseguibile anche con l'utilizzazione del presunto avanzo di amministrazione ¹⁶⁰;
- il conto consuntivo è costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale e dal conto economico ed è accompagnato dalla relazione illustrativa e porta annesso il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria definitiva al 31 dicembre;
- il conto consuntivo è sottoposto a certificazione ¹⁶¹.

¹⁵⁷ Cfr. Statuto AGEA, art. 14.

¹⁵⁸ Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità art. 13.2.

¹⁵⁹ Cfr. Regolamento citato art. 11.3. Per il sistema di Tesoreria unica cfr. legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni.

¹⁶⁰ Cfr. Regolamento citato, art. 16.5

¹⁶¹ Cfr. Regolamento citato, art. 35.4, che richiama gli artt. 155 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria). Ai sensi di tale decreto la revisione contabile è effettuata da una società di revisione iscritta nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB (cfr. artt. 155 e 161).

2. Il bilancio preventivo deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il 15 settembre dell'anno precedente ¹⁶² e successivamente inviato – unitamente, tra l'altro, alla relazione del Collegio dei revisori – ai Ministeri paaf e dell'economia e delle finanze per l'approvazione.

I bilanci relativi agli esercizi 2007 e 2008, peraltro deliberati in ritardo da parte del Consiglio d'amministrazione, sono stati approvati dal Ministero paaf ad esercizio già iniziato, rendendo così necessario il ricorso all'esercizio provvisorio.

Bilanci preventivi 2006 – 2008: tempistica procedimento di deliberazione e approvazione				
Esercizio	Collegio dei revisori		Delibera Consiglio di amministrazione	Approvazione Ministero paaf
	Ricezione	Parere		
2006	9 sett. 2005	13 sett. 2005	16 sett. 2005	29 dic. 2005
2007	24 ott. 2006	24 ott. 2006	9 nov. 2006	26 genn. 2007
2008	19 ott. 2007	24 ott. 2007	31 ott. 2007	17 genn. 2008

3. Il conto consuntivo deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e poi trasmesso (entro dieci giorni) ai Ministeri vigilanti unitamente, tra l'altro, alla relazione del collegio dei revisori e al documento di certificazione ¹⁶³.

Tutti e tre i conti consuntivi in esame sono stati deliberati con ritardo o dal Consiglio di amministrazione (esercizi 2006 e 2007) o dal Commissario straordinario (es. 2008).

¹⁶² Cfr. Regolamento d'amministrazione e contabilità, art. 13.

¹⁶³ Cfr. "Regolamento" citato art. 35. La certificazione del conto avviene ai sensi del d.lgv 24 febbraio 1998 n. 58 (artt. 155 e seguenti) e successive modifiche.

Conti consuntivi 2006-2008: tempistica procedimento di deliberazione ed approvazione					
Esercizio	Collegio dei revisori		Certificazione	Delibera Consiglio di amministrazione o Commissario	Approvazione Ministero paaf
	Ricezione	Parere			
2006	21 mag. 2007	6 giug. 2007	6 lug. 2007	7 giug. 2007	6 ago. 2007
2007	23 apr. 2008	30 apr. 2008	7 mag. 2008	8 mag. 2008	24 giu. 2008
2008	11 mag. 2009	14 mag. 2009	13 mag. 2009	17 giug. 2009	16 sett. 2009

2. Dalle previsioni al risultato definitivo

1. Nel triennio 2006 - 2008 le previsioni (iniziali ed ancor più definitive) non si sono significativamente discostate dagli effettivi accertamenti di entrate ed impegni di uscite constatati al termine dei singoli esercizi, se non per fatti sopravvenuti nel corso della gestione e debitamente assunti, sotto l'aspetto finanziario, tra le previsioni definitive.

AGEA Entrate ed uscite: previsioni, accertamenti e impegni 2006 - 2008

ENTRATE	2006			2007			2008		
	Previsioni		Accertamenti	Previsioni		Accertamenti	Previsioni		Accertamenti
	Iniziali	Definitive		Iniziali	Definitive		Iniziali	Definitive	
A) Entrate correnti									
a) assegnazioni statali	222,5	210,7	205,7	210,7	252,0	244,0	248,3	246,1	214,5
b) altre entrate	25,4	26,7	21,7	11,0	18,6	21,5	4,0	4,0	21,9
Totale (a+b)	247,9	237,4	227,4	221,7	270,6	265,5	252,3	250,1	236,4
c) trasferimenti statali vincolati	204,4	214,4	214,4	-	72,1	72,1	75,8	60,0	60,0
Totale entrate correnti (a+b+c)	452,3	451,8	441,8	221,7	342,7	337,6	328,1	310,1	296,4
B) Entrate in conto capitali	3,0	3,0	3,0	6,0	6,0	6,0	-	-	-
C) Entrate per partite di giro	30,3	31,3	16,8	19,6	19,6	5,2	18,0	13,3	3,6
Totale Entrate (A+B+C)	485,6	486,1	461,6	247,3	368,3	348,8	346,1	323,4	300,0

USCITE	2006			2007			2008		
	Previsioni		Impegni	Previsioni		Impegni	Previsioni		Impegni
	Iniziali	Definitive		Iniziali	Definitive		Iniziali	Definitive	
D) Uscite correnti									
a) organi e personale	24,4	24,9	23,9	23,9	24,6	23,3	24,8	25,1	22,4
b) acquisto beni e servizi; varie	23,5	24,5	20,3	23,1	26,8	22,3	24,1	24,1	17,6
c) istituzionali	241,2	239,7	226,6	198,3	240,0	222,1	215,3	210,9	203,4
Totale (a+b+c)	289,1	289,1	270,8	245,3	291,4	267,7	264,2	260,1	243,4
d) trasferimenti vincolati	234,4	244,4	244,4	-	72,1	72,1	75,8	67,0	67,0
Totale uscite correnti (a+b+c+d)	523,5	533,5	515,2	245,3	363,5	339,8	340,0	327,1	310,4
E) Uscite in conto capitali	1,4	1,4	0,4	1,6	11,9	10,9	2,0	2,2	0,9
F) Uscite per partite di giro	30,3	31,3	16,8	19,6	19,6	5,2	18,0	13,3	3,6
Totale Uscite (D+E+F)	555,2	566,2	532,4	266,5	395,0	355,9	360,0	342,6	314,9
G) Avanzo (+) disavanzo (-) Corrente (A-D)	-71,2	-81,7	-73,4	-23,6	-20,8	-2,2	-11,9	-17,0	-14,0
H) Avanzo (+) disavanzo (-) Conto Capitale (B-E)	+1,6	+1,6	+2,6	+4,4	-5,9	-4,9	-2,0	-2,2	-0,9
I) Avanzo (+) disavanzo (-) Finanziario (G+H)	-69,6	-80,1	-70,8	-19,2	-26,7	-7,1	-13,9	-19,2	-14,9

2. Quanto alle entrate correnti, occorre sottolineare che gli scostamenti più rilevanti tra previsioni ed accertamenti sono intervenuti nella voce relativa al contributo dello Stato per il funzionamento dell’Agenzia e registrano disposizioni “ad hoc” delle leggi finanziarie e di altri provvedimenti adottati nel triennio ¹⁶⁴.

La rimodulazione del contributo statale si è poi riflessa (positivamente o negativamente) anche sulle previsioni delle uscite correnti e dei correlati impegni, interessando numerose voci di spesa ed in particolare quelle istituzionali che ricomprendono, tra l’altro, spese “elastiche” come quelle per le attività di controllo, comprese dai 108 milioni previsti e impegnati nel 2006 ai 95 milioni del 2007 ed ai 76,5 milioni del 2008.

3. Per quanto concerne il risultato finanziario del triennio, il disavanzo complessivo in sede di previsione iniziale valutato in 102,7 milioni di euro, e poi rideterminato in 126 milioni di euro dalle previsioni definitive, è stato definitivamente accertato in 92,8 milioni di euro, di cui 89,6 relativi alla gestione di parte corrente e 3,2 a quella in conto capitale.

¹⁶⁴ Cfr. successivo paragrafo: 3.2

- per il 2006, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) che riduce l’iniziale contributo (222,5 milioni di euro) di 10,8 milioni (tabella “c”) nonché legge 11 marzo 2006, n. 81 che apporta una riduzione di 5 milioni di euro (art. 5, comma 1 septies) e destina al finanziamento del Co.An.An. 1 milione di euro (art. 4, comma 4, ter);

- per il 2007, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e decreto Ministero economia e finanze n. 48902 del 10 luglio 2007 che hanno determinato in 252 milioni di euro il contributo per il 2007, successivamente ridotto di 8 milioni in sede di assestamento del bilancio statale (decreto Ministero per l’economia e le finanze 136154 del 5 novembre 2007);

- per il 2008, decreto Ministro dell’economia e delle finanze n. 98144/08 del 19 novembre 2008, che riduce di 30,6 milioni le assegnazioni statali.

3. La gestione di competenza del triennio 2006 - 2008

3.1 Premessa

In questo paragrafo si espongono, in sintesi, le risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale di AGEA sottolineando soltanto quei fatti e quei risultati di gestione di maggiore rilevanza sia nell'ambito del triennio sia per eventuali ripercussioni future. Per una più analitica considerazione dei dati finanziari, economici e patrimoniali in argomento si rinvia alla successiva Sezione seconda nonché alle allegate relazioni del Collegio dei revisori e alle "note integrative" predisposte dalla dirigenza AGEA ed allegate ai consuntivi.

3.2 La gestione finanziaria

1. Le risultanze della gestione di bilancio, esposte nel rendiconto finanziario, sono riassunte nel prospetto seguente in termini di competenza, cassa e residui.

AGEA Gestione di bilancio esercizi 2006-2008

Gestione di competenza	2005	2006	2007	2008
Accertamenti				
Entrate correnti ordinarie	237.676.336,91	227.371.136,86	265.466.125,16	236.417.781,15
<i>Entrate correnti a destinazione vincolata</i>	<i>169.700.000,00</i>	<i>214.400.000,00</i>	<i>72.145.223,73</i>	<i>60.000.000,00</i>
Totale Entrate correnti	407.376.336,91	441.771.136,86	337.611.348,89	296.417.781,15
Entrate in conto capitale	-	3.000.000,00	6.000.000,00	-
Entrate per partite di giro	20.935.235,08	16.812.702,83	5.198.199,96	3.581.625,44
Totale Entrate	428.311.571,99	461.583.839,69	348.809.548,85	299.999.406,59
Impegni				
Uscite correnti ordinarie	276.459.540,99	270.843.556,63	267.707.092,38	243.360.045,79
<i>Uscite correnti a destinazione vincolata</i>	<i>169.700.000,00</i>	<i>244.400.000,00</i>	<i>72.145.223,73</i>	<i>67.000.000,00</i>
Totale Uscite correnti	446.159.540,99	515.243.556,63	339.852.316,11	310.360.045,79
Uscite in conto capitale	-	347.466,72	10.900.000,00	983.099,93
Uscite per partite di giro	20.935.235,08	16.812.702,83	5.198.199,96	3.581.625,44
Totale Uscite	467.094.776,07	532.403.726,18	355.950.516,07	314.924.771,16
Disavanzo finanziario di competenza	- 38.783.204,08	- 70.819.886,49	- 7.140.967,22	- 14.925.364,57
Gestione di cassa				
Riscossioni				
Entrate correnti ordinarie	221.556.663,90	214.704.609,84	267.843.338,57	225.480.519,98
<i>Entrate correnti a destinazione vincolata</i>	<i>25.486.293,46</i>	<i>83.900.000,00</i>	<i>197.421.547,85</i>	<i>65.950.716,68</i>
Totale Entrate correnti	247.042.957,36	298.604.609,84	465.264.886,42	291.431.236,66
Entrate in conto capitale	-	3.000.000,00	3.000.000,00	-
Entrate per partite di giro	14.150.038,88	14.375.793,29	10.230.627,16	2.671.430,22
Totale Entrate	261.192.996,24	315.980.403,13	478.495.513,58	294.102.666,88
Pagamenti				
Uscite correnti ordinarie	264.074.027,12	241.417.325,74	249.274.634,88	238.088.786,33
<i>Uscite correnti a destinazione vincolata</i>	<i>71.938.381,87</i>	<i>39.419.062,94</i>	<i>150.119.730,69</i>	<i>126.343.783,28</i>
Totale Uscite correnti	336.012.408,99	280.836.388,68	399.394.365,57	364.432.569,61
Uscite in conto capitale	-	347.466,72	8.227.954,27	953.934,46
Uscite per partite di giro	18.919.172,41	5.706.998,54	16.585.650,52	3.877.558,74
Totale Uscite	354.931.581,40	286.890.853,94	424.207.970,36	369.264.062,81
Disavanzo di cassa	- 93.738.585,16	29.089.549,19	54.287.543,22	- 75.161.395,93
Gestione dei residui				
Residui Attivi ad inizio esercizio	146.433.841,40	313.181.059,12	320.184.495,68	188.459.528,06
Riaccertamenti (-)	- 371.358,03	- 138.600.000,00	- 2.039.002,89	- 249.345,39
Riscossioni (-)	- 68.054.010,28	- 77.041.708,81	- 197.533.710,47	- 55.233.425,45
<i>(di cui: a destinazione vincolata)</i>	<i>- 17.000.000,00</i>	<i>- 18.100.000,00</i>	<i>- 128.621.547,85</i>	<i>- 5.950.716,68</i>
<i>Restano al termine dell'esercizio</i>	<i>78.008.473,09</i>	<i>97.539.350,31</i>	<i>120.611.782,32</i>	<i>132.976.757,22</i>
<i>Residui Attivi di nuova formazione</i>	<i>235.172.586,03</i>	<i>222.645.145,37</i>	<i>67.847.745,74</i>	<i>61.130.165,16</i>
Totale Residui Attivi	313.181.059,12	320.184.495,68	188.459.528,06	194.106.922,38
Residui Passivi ad inizio esercizio (-)	- 327.279.795,27	- 396.708.897,31	- 475.081.638,52	- 405.318.529,29
Riaccertamenti (+)	42.734.092,63	167.140.131,03	1.505.654,94	8.090.652,39
Pagamenti (+)	162.304.779,61	122.587.473,42	199.308.199,72	152.020.505,85
<i>(di cui: a destinazione vincolata)</i>	<i>63.452.088,41</i>	<i>27.496.158,06</i>	<i>88.376.029,31</i>	<i>59.570.052,52</i>
<i>Restano al termine dell'esercizio</i>	<i>- 122.240.923,03</i>	<i>- 106.981.292,86</i>	<i>- 274.267.783,86</i>	<i>- 245.207.371,05</i>
<i>Residui Passivi di nuova formazione</i>	<i>- 274.467.974,28</i>	<i>- 368.100.345,66</i>	<i>- 131.050.745,43</i>	<i>- 97.681.214,20</i>
Totale Residui Passivi	- 396.708.897,31	- 475.081.638,52	- 405.318.529,29	- 342.888.585,25